

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**TITOLO DEL PROGETTO: COMUNITA' RESILIENTI****SETTORE e Area di Intervento: F 11 - SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

“Resilienza è l’abilità di superare le avversità, di affrontare i fattori di rischio, di rialzarsi dopo una crisi, più forti e più ingegnosi di prima: è l’abilità di superare le ingiustizie della vita senza soccombere” (C. Casula)

Il presente progetto intende promuovere un intervento articolato in 3 paesi sudamericani, finalizzato ad implementare azioni di educazione e promozione culturale a favore di minori vulnerabili che vivono nelle comunità di:

Paese	Municipio/ Stato	Località
Argentina	Cañuelas	Maximo Paz
Argentina	Lanùs	Lanùs
Brasile	Paranà	Foz do Iguazu
Ecuador	Imbabura	Ibarra

ENTI PARTNER**Sede di MAXIMO PAZ, ARGENTINA**

Máximo Paz, sede del CESC Project Argentina, dal 2009 il CESC Project ha costruito e implementato una rete di soggetti e strutture su tutto il territorio di Maximo Paz potenziando le azioni educative e di promozione socio- culturale rivolte ai bambini, adolescenti, donne e disabili. Fanno parte di questa rete:

1) **L’Asociacion Civil “Es Tiempo de Jugar” (capofila)**, che opera a partire dal bisogno evidente dovuto principalmente alla mancanza di spazi ricreativi e culturali per i minori e i giovani della comunità. L’Associazione vuole infatti garantire ai minori il diritto al gioco come diritto fondamentale per una crescita sana e al tempo stesso sostituire la visione assistenzialista del donare con una più partecipativa del ricevere.

Le azioni attualmente in corso sul territorio sono:

- **Attività vincolate con le istituzioni educative:** sostegno alle attività curricolari e ordinarie, e implementazione di interventi ludico-educativi (realizzazione di spazi di gioco nelle scuole).
- **Ludoteca comunitaria/Ludoteca viajera:** realizzazione di attività ricreative nei barrios, nelle piazze, nelle case della comunità di Maximo Paz, con la partecipazione attiva delle madri nell’organizzazione e gestione degli eventi.
- **Eventi ludici in spazi pubblici a Cañuelas:** Giornate ludiche, pubbliche e gratuite, finalizzate a diffondere le attività dell’associazione e rafforzare il lavoro di rete sul territorio.
- **Laboratori di formazione sul gioco, l’infanzia e la partecipazione comunitaria**
- **Accompagnamento alle donne e alle famiglie**



- 2) La scuola di **Educación Especial 502**, nata diversi anni fa grazie all'impegno e all'attivazione di un gruppo di vicini in risposta all'alta incidenza di bambini disabili nella località. La scuola attualmente ha 60 bambini, divisi in 3 classi in base all'età e al livello intellettuale/di apprendimento. La mattina si svolgono le attività curriculari mentre al pomeriggio ogni classe si dedica ad un laboratorio pratico specifico: orientamento manuale, economia domestica e panetteria.
- 3) La **Scuola dell'infanzia "Jardin 904" e il "Jardin 916"** che accolgono circa 250 bambini, divisi in due turni, che ricevono pranzo e merenda a scuola. Alla numerosità delle classi si aggiunge la presenza di un paio bambini disabili senza insegnanti di sostegno dedicati.
- 4) Le **3 Scuole elementari di Maximo Paz - "Escuela Rural n.26 - Mariano Moreno", "Escuela n. 28" ed "Escuela n.6"** – per un totale di circa 700 bambini, molti dei quali con un alto rischio di sviluppare ritardi e difficoltà nell'apprendimento, legati alla dispersione scolastica e alla mancanza di continuità nella frequenza. La distanza e l'inagibilità delle strade per buona parte dell'anno a causa delle forti piogge rende spesso difficoltosa la frequenza: molti alunni.

Sede di LANUS, ARGENTINA

L'**Associazione civile "Arte con Todos"**, fondata nel 2005 nel Municipio di Lanùs gestisce la casa culturale "Espacio disparate", nata da un'iniziativa della compagnia teatrale "Disparate Violeta", che invece funziona da 15 anni. L'Associazione nasce col fine di promuovere lo sviluppo educativo e culturale nella città di Lanùs, attraverso progetti aperti e partecipativi, con particolare riguardo allo sviluppo di attività rivolte ai settori più vulnerabili della popolazione. Obiettivo principale dell'associazione non è quello di formare piccoli artisti ma di promuovere l'educazione attraverso l'arte, dedicandosi in particolare alla promozione e diffusione dell'arte nei contesti di periferia urbana attraverso la realizzazione di attività e spettacoli rivolti ai bambini e agli adolescenti che non possono permettersi di frequentare l'Espacio o accedere a corsi a pagamento, affinché anche loro possano avere un contatto con l'arte. La struttura si sostiene infatti attraverso le iscrizioni ai corsi popolari e al contributo dell'I.N.T. (Istituto Nacional del teatro) che sovvenziona la sala di teatro messa a disposizione della comunità artistica del territorio per incentivare e promuovere la cultura teatrale.

All'interno dell'"**Espacio Disparate**" è offerta una grande varietà di laboratori, attivi dal lunedì al sabato, e rivolti a tutte le fasce di età: Teatro-gioco per bambini, Musica, Espressione corporea, Arti plastiche. Il **teatro del Centro Culturale** è attivo tutto l'anno e in particolar modo durante i periodi delle vacanze scolastiche offrendo spettacoli di teatro, aperti a tutta la comunità, e organizzazione di eventi e festival della Red Teatral Sur. "Arte con Todos" collabora inoltre con tutta la rete di scuole del Municipio di Lanus e con diversi gruppi della provincia, in particolare i Municipi della zona Sud di Buenos Aires per la promozione e la diffusione dell'arte come strumento educativo.

Anche attraverso la presenza dei volontari del servizio civile, l'associazione intende rafforzare tutta l'area di integrazione comunitaria per raggiungere un maggior numero di beneficiari tra la popolazione minorile delle aree più emarginate del Municipio di Lanus.

Sede di FOZ DO IGUAÇU, BRASILE

La **Sociedade Civil Nossa Senhora Aparecida (SCNSA)** è un organismo non governativo (ONG) senza fini di lucro, di diritto privato brasiliano che nasce ufficialmente nel 1997 a Foz do Iguaçu (PR) dall'unione di due istituti religiosi italiani: la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e l'Istituto delle Suore di Maria Consolatrice. La SCNSA opera e ha

sede nel quartiere di Porto Meira, che fu costruito nel 1997 attraverso un'occupazione e dove in poco tempo si è creata una agglomerazione di case e persone e favelas.

La SCNSA è impegnata nella realizzazione di programmi di attenzione integrale alla persona nelle aree di salute, educazione e formazione all'interno Poliambulatorio Nossa Senhora Aparecida, della scuola materna Pré-escola (Centro di Educazione Infantile) "Mãe Maria" e con del centro di Attenzione Integrale all'Adolescente (CAIA).

La **Pré-escola**, fondata nel 1993 come scuola materna dalle suore dell'Istituto di Maria Consolatrice, nel 1997 passa in gestione al SCNSA, cercando di colmare la mancanza di strutture educative rispetto alla richiesta della popolazione.

Il **CAIA** offre attività ludico-ricreative, sportive e culturali ai pre-adolescenti e agli adolescenti fino ai 17 anni, con l'obiettivo di prevenire l'abbandono scolastico e la devianza giovanile contrastando la vita di strada. Attualmente collabora con l'associazione **AFA**, che opera anch'essa a Porto Meira offrendo lo stesso tipo di attività ricreative ai minori a partire dagli 8 anni.

Particolarmente efficace si è rivelato negli ultimi anni il programma di corsi professionalizzanti di apprendistato promosso e gestito dal **CAF**: la formazione offerta è relativa ai settori amministrativo e alberghiero e l'inserimento professionale attraverso i tirocini è realizzato in collaborazione con le imprese cittadine.

Sede di IBARRA, ECUADOR

Cristo della Calle è stata fondata nel 1993 nella provincia di Imbabura con l'obiettivo di migliorare la vita delle famiglie e dei bambini più vulnerabili. L'organizzazione è un punto di riferimento in termini di cambiamento sociale, per il sostegno dei bambini e delle loro famiglie ed i cui progetti e pratiche innovative influenzano spesso allo sviluppo di politiche pubbliche sia a livello regionale e nazionale. "Cristo de la Calle" si rivolge a bambini i cui genitori stanno scontando qualsiasi tipo di pena nel carcere di Ibarra e diventa direttamente responsabile di questi minori accogliendoli in **Case famiglia** in modo che possano crescere al di fuori dell'ambiente carcerario ma mantenendo i legami familiari.

Le aree progettuali che ha sviluppato sono:

- Programma "Accoglienza Istituzionale" (statale): 3 Case Famiglia ("Los Ceibos", "Yuyucocha 1", "Yuyucocha 2") e il Centro di calle Maldonado 14-119 in cui sono accolti 43 minori tra gli 0 e i 15 anni (8 di essi con disabilità di diverso tipo)
- Programma Niños libres (statale): reinserimento familiare di minori tra i 3 e i 18 anni provenienti dagli istituti di reclusione dove vivevano con uno dei genitori
- Programma pilota "Accoglienza familiare": accompagnamento e reinserimento familiare di 15 minori
- Percorso "Autonomia e inserimento socio-lavorativo" per 20 adolescenti e giovani
- Attività di sostegno, corsi, orientamento e laboratori per 20 minori seguiti dal centro operativo di calle Maldonado

Saranno possibili attività presso le altre 2 sedi del Parco di Yuyucocha (sempre ad Ibarra) e della Finca Ciudad de Gubbio (a Lita) o per escursioni o accompagnamento nei villaggi delle famiglie dei ragazzi.

DESTINATARI

Riassumendo, nelle cinque sedi oggetto del presente progetto, ci proponiamo come destinatari diretti:



- Bambini, adolescenti, donne e ragazzi con disabilità che frequentano le istituzioni educative di Maximo Paz e a cui si rivolgono le attività educative e sociali di “Es Tiempo de Jugar”
- Bambini, adolescenti e giovani, che partecipano ai laboratori e gli spettacoli teatrali e agli eventi ricreativi di “Arte con Todos” a Lanus
- I bambini, pre-adolescenti e adolescenti seguiti nelle strutture e nei progetti della SCNSA nel territorio di Foz do Iguacu
- Bambini e adolescenti abbandonati, orfani o con famiglie disgregate o genitori detenuti, rifugiati o con richiesta di asilo provenienti dal conflitto della vicina Colombia, accolti da Cristo de la Calle nelle case famiglia e nelle famiglie disponibili all’affido familiare e minori che usufruiscono di attività di sostegno, corsi, orientamento.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Migliorare ed incrementare le attività di assistenza, educativo-culturali e di integrazione sociale nelle strutture educative scolastiche ed extrascolastiche delle diverse sedi, in cui sono accolti minori provenienti da contesti familiari multiproblematici e a rischio di esclusione sociale che vivono nelle comunità disagiate di Maximo Paz, Lanus, Foz do Iguacu e Ibarra.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Data la delicatezza di un intervento in un contesto extra-italiano e extra-europeo e data l’importanza dell’esperienza di servizio civile in quanto esperienza formativa per il giovane o la giovane che vi aderiscono, il compito dei volontari in Servizio Civile è principalmente quello di supportare il personale locale delle varie strutture in cui opereranno all’interno del progetto.

Queste figure contribuiranno all’inserimento graduale dei volontari nelle singole attività secondo le fasi del seguente schema temporale:

- **osservazione** delle attività, della durata di circa un mese, che permetterà ai volontari di conoscere in maniera più diretta e approfondita la nuova realtà;
- **affiancamento**, anch’essa della durata di un mese, durante la quale il volontario parteciperà attivamente alle attività, accompagnato da un tutor locale, che possa dargli indicazioni qualora risulti necessario;
- **sperimentazione**, in cui il volontario, sulla base dell’esperienza svolta nei due mesi precedenti, sarà sufficientemente pronto per offrire un contributo personalizzato alla realizzazione delle attività previste, mettendo in gioco la propria formazione e le proprie conoscenze, arricchite dall’approfondimento della realtà locale acquisito nelle propedeutiche “fasi conoscitive”.

Attività del progetto	Attività previste per i giovani del SCN
sostegno e cura dei bambini nelle attività quotidiane delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere i bambini • Collaborare con gli operatori nelle attività proposte • Proporre attività motorie e ludico-relazionali • Organizzare attività educative rivolte allo sviluppo del linguaggio e dell’espressività creativa • Aiutare gli operatori nell’individuazione dei bambini più bisognosi che possono beneficiare di servizi assistenziali individualizzati (medico, trasporti, sostegno psicologico, ausili e materiali per la casa...)



attività espressive, ludico-educative ed eventi ricreativi	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare nella realizzazione delle attività ludico-educative • Proporre laboratori e attività con i bambini adatte alle diverse fasce di età • Contribuire all'organizzazione degli eventi ricreativi • Documentare le attività con materiale scritto e fotografico
visite domiciliari	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare le maestre e le coordinatrici durante le visite domiciliari e aiutarle nel trasporto e nella distribuzione degli alimenti e del vestiario • Organizzare attività di animazione per le famiglie durante le visite
attività formative e di sostegno scolastico (laboratori artistici, educativi, creativi, sportivi...)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'offerta dei corsi • Aiutare gli operatori nel tenere i contatti con le famiglie e nella gestione dell'aula Studiare con gli operatori eventuali nuove proposte ricreative, educative e culturali • Provvedere alla programmazione e gestione dei nuovi corsi • Coordinare, tra volontari e operatori, la creazione di un momento conclusivo di presentazione delle attività svolte
eventi, feste e mostre annuali delle varie attività	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere gli eventi e le feste aperte alla comunità • Contribuire all'allestimento delle scenografie, degli spazi e dei materiali • Aiutare nella preparazione delle rappresentazioni e nella preparazione dei ragazzi durante lo svolgimento delle mostre, degli eventi e delle feste • Aiutare nell'accoglienza e nella gestione dei partecipanti e contribuire alla registrazione dell'evento e alla raccolta del materiale prodotto
animazione territoriale e partecipazione comunitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere nel territorio le proposte culturali e di animazione programmate • Facilitare il contatto con le altre realtà coinvolte nel progetto per favorire il lavoro di rete • Promuovere nuove iniziative e proposte di aggregazione giovanile • Realizzare attività culturali e di animazione che favoriscano la coesione del gruppo di giovani

CRITERI DI SELEZIONE:

http://www.cescproject.org/main/images/Selezioni/criteri_selezioni17/Criteri_selezione_2017.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari in SC saranno impiegati con vitto e alloggio e il servizio si articolerà su 5 giorni la settimana per complessive 1600 ore di servizio.

Gli 8 volontari saranno ospitati in strutture gestite e organizzate dal partner locale in forma di comunità di convivenza, arredata nello stile e nelle caratteristiche delle abitazioni locali, vicino alle strutture in cui i volontari presteranno il servizio.

Per promuovere e favorire un'esperienza di vita comunitaria, è possibile che i volontari condividano la casa con dei referenti locali del progetto e siano alloggiati in stanze multiple; il vitto viene preparato collettivamente, tuttavia è possibile seguire diete o alimentazioni particolari in quanto nelle città sedi di progetto è commercializzato qualsiasi tipo di prodotto, alimentare o di altro genere. Per la gestione delle spese comuni vige il principio del rispetto dei parsimoniosi standard di vita locali e del rifiuto del consumismo e dello spreco. Proprio in

questa ottica ai volontari verranno proposte attività di manutenzione, riciclo e ristrutturazione dei beni comuni.

Ai volontari si chiede:

- Disponibilità ad un periodo di almeno 10 mesi di permanenza all'estero
- Rispetto degli usi, dei costumi e della cultura locali;
- Stile di vita essenziale;
- Flessibilità negli orari di servizio ed eventuale impegno nei giorni festivi;
- Disposizione alla vita di comunità;
- Disponibilità alla guida di autoveicoli (previo possesso di patente internazionale);
- Disponibilità a frequentare il corso di spagnolo o portoghese, qualora non si conosca a fondo la lingua.

I seguenti requisiti favoriranno il buon successo dell'esperienza di servizio:

- Conoscenza essenziale della lingua o facilità nell'apprendimento delle lingue con particolare riferimento a quelle neo-latine
- Esperienza e/o predisposizione ed interesse alla vita in comune ed allo svolgimento anche di compiti semplici e umili

Particolari condizioni di rischio

Benché le condizioni dei territori in cui presteranno servizio i volontari siano critiche rispetto alla povertà piuttosto diffusa e al disagio sociale che ne deriva, la maggior parte dei rischi sono facilmente ridimensionabili se si considera che nello svolgimento delle attività previste dal progetto, i volontari saranno costantemente affiancati dal personale locale. E' comunque buona prassi che i volontari seguano, in particolare nel tempo libero, comportamenti consigliati durante il percorso formativo (evitare di rientrare tardi la sera se si è da soli, esentarsi assolutamente dall'uso di droghe o alcool, non indossare abbigliamento di marca o portare oggetti preziosi, avere un comportamento sobrio nei rapporti interpersonali...).

A livello sanitario non ci sono indicazioni specifiche connesse all'area di intervento, anche se sono consigliate le vaccinazioni da considerarsi come "profilassi basica" in preparazione di una lunga permanenza in un paese estero.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Ente Estero	Indirizzo Ente	Codice sede	N. vol.
CESC Project - Argentina	Ruta 20 km 53,500 - Località Petiòn - PR. Buenos Aires 1814 ARGENTINA	120159	2
Arte con Todos	Sitio de montevideo 1256 - 1824 ARGENTINA	125514	2
SCNSA	Via Avenida Morenitas 2195 - Foz do Iguacu BRASILE	99288	2
Cristo de la Calle	Calle Rios Lita e Rio Upano Esquina Barros Los Ceibos snc 00000 Ibarra ECUADOR	127294	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Di seguito l'inventario delle conoscenze e competenze acquisibili dal volontario mediante la partecipazione al progetto:

- **Competenze chiave civiche e sociali legate allo svolgimento del servizio civile e alla formazione generale:** le competenze civiche e sociali costituiscono la sesta delle otto famiglie di competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dall'Europa. Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo

efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- **Competenze specifiche acquisite dai volontari mediante la partecipazione allo piano di attività e formazione previsto dal progetto.** Attraverso la partecipazione alle attività del progetto e alla formazione specifica il volontario avrà appreso a:
 - Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale;
 - Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo;
 - Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi e comunità, in azioni di scambio e confronto reciproco;
 - Innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni;
 - Interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dei destinatari con approccio empatico e maieutico;
 - Stimolare dinamiche di crescita personale attraverso riflessioni ed elaborazione di atteggiamenti e comportamenti;
 - Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di esclusione e disadattamento in particolare riferimento a minori e disabili;
 - Adottare tecniche di comunicazione vocale, gestuale, artistica e psicomotoria per minori e disabili;
 - Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici;
 - Scegliere modalità d'impiego funzionali agli scopi di animazione prefissati;
 - Sollecitare l'espressività personale attraverso diverse tecniche di animazione;
 - Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale e comunitario di riferimento.

Tali competenze afferiscono al profilo professionale dell'“Animatore sociale”, come codificato nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi adottato, ad esempio, dalla Regione Lazio. In particolare le **conoscenze acquisite saranno nell'ambito delle aree** della:

- relazione di aiuto e inclusione sociale;
- lavoro d'équipe, organizzazione e gestione del gruppo;
- lavoro per progetti educativi, riabilitativi e di animazione socio-culturale e comunitario;
- mappatura e funzionamento e lavoro di rete nei servizi comunitari e territoriali;

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: 72 ore

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti formativi</i>
Modulo 1: Presentazione dell'Ente: organizzazione e funzionamento	Le relazioni tra Italia e Sud America aspetti storici, politici, culturali, economici. Elementi essenziali della Storia e della realtà sociale dei Paesi coinvolti nel progetto; Approccio interculturale (intercultura e multiculturalità, lo stereotipo e il pregiudizio, l'incontro della diversità nell'esperienza del servizio civile e nei servizi); Cenni sulla sicurezza nei Paesi del Sud del mondo; La situazione delle famiglie, dei minori, nei Paesi e nel contesto

	<p>territoriale di realizzazione del progetto; Presentazione del territorio, delle comunità, degli enti, delle attività.</p>
<p>Modulo 2: Il ruolo del volontario in Servizio civile nel progetto</p>	<p>Divisione dei ruoli, comprensione del proprio lavoro e individuazione delle priorità di intervento; La gestione delle relazioni con il personale del progetto e con gli utenti; Multifunzionalità dell'animatore di sviluppo locale e territoriale.</p>
<p>Modulo 3: Tecniche di animazione e di comunicazione interpersonale</p>	<p>Conduzione di un gruppo e accoglienza dell'utenza; Promozione dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo e relazionale: sia individuale che di gruppo; Comunicazione verbale e non verbale; Gli ostacoli nella relazione con la diversità: la gestione dei conflitti, emozioni e problematiche relazionali, l'osservazione e l'ascolto attivo, la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta.</p>
<p>Modulo 4: Le caratteristiche della multifunzionalità nello sviluppo locale</p>	<p>Strumenti di animazione territoriale: attività di gruppo, laboratori; Percorsi di Inclusione e coesione sociale.</p>
<p>Modulo 5: Tecniche di progettazione e implementazione di piani e programmi di lavoro</p>	<p>Analisi contestuale: valutare e leggere le esigenze di fruizione del patrimonio territoriale; Programmazione delle attività: obiettivi, metodi e risorse necessarie; Progettazione di eventi funzionali alle caratteristiche e ai fabbisogni del contesto.</p>
<p>Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p>	<p>La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi; I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto; I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.</p>

PER INFORMAZIONI:

Tel. 06/71280300 – Email: info@cescproject.org